

## ***Cinquanta sfumature di grigio***

*Cinquanta sfumature di grigio* è un film del 2015, adattamento dell'omonimo romanzo di E.L. James, e la pellicola risulta ancora famosa tutt'oggi per le sue iconiche scene erotiche. Il film ci presenta la giovane studentessa di letteratura inglese Anastasia Steele che, quando la coinquilina si ammala, si ritrova costretta ad intervistare al suo posto l'affascinante imprenditore milionario Christian Grey. Dopo l'incontro i due hanno occasione di vedersi per sbaglio, come al negozio dove lei lavora o ad un set fotografico. Dopo aver preso un caffè, Christian l'avverte di starle alla larga, poiché dice di non essere l'uomo adatto a lei: questo certamente non gli impedisce di mandarle una prima edizione di un libro del suo autore preferito, né di portarla nella sua camera d'hotel quando lei lo chiama ubriaca in un locale. Christian però la rassicura che non hanno fatto altro che dormire, ma, se lei intende intraprendere una relazione, dovrà accettare un accordo di non divulgazione. Lui prova piacere solo nelle pratiche sessuali che comprendono il bondage, perciò c'è un lungo contratto che il dominatore e il sottomesso devono seguire, ma, dato che lei è ancora vergine, le concede un'esperienza più semplice per una volta. La loro relazione prosegue senza problematiche, finché Christian non si presenta in Georgia dove Anastasia era andata per visitare sua madre, quindi nella ragazza nasce il desiderio di una relazione romantica. Nonostante alcuni nuovi esperimenti sessuali le piacciono, percepisce il distacco emotivo di Christian, così, per provare a capirlo, gli chiede di punirla come se avesse infranto le regole. Di conseguenza Christian la frusta sei volte e la costringe a contarle, per poi cercare di aiutarla a rialzarsi, ma lei si scosta irritata. Disgustata e spaventata, gli intima che non gli permetterà più di fare una cosa del genere e lo abbandona.

La pellicola illustra come la lussuria possa governare la vita di una persona; infatti Christian ha un'intera sala dedicata ai suoi giocattoli e una lista di dettagliate regole in cui cataloga le modalità nelle quali prova il piacere sessuale. La lussuria, però, in questo senso non è paragonabile alla molestia, poiché lui richiede un consenso scritto dalla ragazza. I desideri di Christian influenzano il modo in cui si approccia alla vita, visto il modo in cui è intimidatorio, rigido e sicuro di sé. A volte è inutile ignorare le nostre pulsioni, per quanto vili, volgari e animali possano essere, perché sono parte di noi, quindi nasconderle con un velo di vergogna e falsa castità, quando è chiaro che nessuno è innocente e puro. Nonostante ciò, può capitare che la lussuria prenda il controllo, rendendoci suoi schiavi, come accade spesso con altri difetti e peccati. Nella sua essenza, la lussuria è come un profumo delizioso che pervade le narici e riempie i polmoni: poi, però, continua a spargere il suo odore, intossicando la persona finché non le toglie il respiro. La lussuria percorre le curve del corpo, le zone più sensibili, le parti intime con le sue mani vellutate, offusca la vista e confonde il cervello con fantasie e perversioni costanti. Sebbene nel momento dell'orgasmo il piacere sia al suo apice, rimane comunque un attimo in cui sembra non respirare per il calore e il movimento fisico. È proprio questo che causa la lussuria: porta una persona a dedicarsi alle sue passioni fino a perdere sé stessa. Ciò è accaduto a Christian, in quanto era ossessionato a tal punto da ferire qualcuno a cui teneva.

Nulla è propriamente sbagliato nella lussuria, poiché è incontrollabile. Diventa un problema solo in base alle decisioni che si prendono: è giusto che le persone abbiano il diritto di sfogarsi e svagarsi come preferiscono, ma è inaccettabile permettere ai loro desideri di ferire gli altri.

La lussuria, poiché autentica, potrebbe essere paragonata a un'opera d'arte: ma non possiamo permettere a noi stessi di trasformare le altre persone in argilla per le nostre sculture in base ai desideri che proviamo.